

LA STORIA SONO LORO!

RACCONTI DI VITA VISSUTA DEI "NOSTRI" NONNI

La storia sono loro: “il regalo più bello”

Prima di svelarvi il tema trattato nel quinto giornalino, voglio precisare che non è stato facile inventarne uno nuovo. Ci ho pensato e ripensato per giorni, ma è proprio vero le idee vengono all'improvviso, si illumina una lampadina e poi chi le ferma più. Una mattina mentre sorvegliavo il caffè per iniziare la giornata ecco che arriva il colpo di genio: qual è stato “il regalo più bello”, più emozionante che hanno ricevuto le nostre signore nella loro vita. Esistono diversi tipi di regalo, materiali e sentimentali, ma come base c'è sempre il pensiero di qualcuno che ha pensato a te, ed è questo che rende BELLO un regalo, nient'altro qualcuno che ha pensato a come renderti felice sia per un attimo che per la vita intera.



Mi ha sorpreso la coincidenza di due signore che hanno raccontato lo stesso identico regalo.

D.B. racconta che il dono più importante che gli è rimasto nel cuore è una bicicletta regalata dal papà in occasione di Natale, le serviva per andare a lavorare in fabbrica all'Olcese. Cinque minuti più tardi porgendo la stessa domanda alla signora B.E. mi rivela la stessa cosa, anche per lei è stata una bicicletta regalata dai suoi genitori per recarsi a lavoro all'Olcese.

La storia di A.E. mi ha meravigliato positivamente. Non è un regalo che ha ricevuto, ma è un regalo che è stata lei a donare. Siamo in tempo di guerra, in Breno c'era un gruppo di giovanotti soldati siciliani che soleva cantare sugli scalini della Chiesa, in quelle occasioni si univano in compagnia e allegria anche le ragazze del posto. La sig.ra E. ha regalato ad uno di questi soldati una medaglia d'oro con raffigurata la Madonna, come simbolo protettrice, perché stava per partire per la guerra. Di lui non si sa più nulla, speriamo che gli sia davvero servita e che sia riuscito a vivere una lunga vita piena di gioie.

N.M. racconta che il regalo più bello che ha ricevuto è stata la possibilità grazie al favore di una cara amica di entrare alla Scala di Milano per diversi concerti e spettacoli. Inoltre aggiunge che per lei è stato significativo un braccialetto regalato anch'esso da un'amica, con un incastro d'argento e di perle, ora mi confida con dispiacere, non l'ha più.

Non nascondo che la testimonianza sul regalo più bello di F.I. inizialmente mi ha messo un po' di tristezza. Mi racconta con malinconia che uno dei regali più belli l'ha ricevuto da suo marito, un battitappeti, non l'ha mai utilizzato perché poco dopo è venuto a mancare e ha preferito non usarlo. Dopo un attimo con un sorriso che spalanca il cuore mi confida che il regalo più bello rimane sempre lo stesso: i suoi figli.

R.I. ricorda con piacere e con velata malinconia il dono offerto da un'amica, considerata quasi una sorella, alla quale voleva tanto bene. L'amica le aveva regalato un gallo di ceramica che con benevolenza e altruismo la stessa sig.ra I. ha dato ad una suora perché le piaceva tanto, peccato che solo dopo scopri che quel gallo non era vuoto, ma all'interno conteneva ben 5 lire d'argento. Alla fine della conversazione, mi confida che il regalo più bello sono i sorrisi delle persone.

Infine R.A. non ha dubbi nel raccontarmi il regalo più bello ricevuto. Mi mostra con piacere la fede sarda al dito, donata dal marito durante una vacanza al compimento di un anniversario del loro matrimonio.

Concludo questo articolo con una frase semplice, ma profondamente vera di Madre Teresa di Calcutta, che racchiude tutto il mio pensiero:

*“Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo.
Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare”*

E TU QUAL È IL REGALO PIÙ BELLO CHE HAI RICEVUTO????

Valeria